

REGIONE LAZIO



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. A2343 del 09/07/2008

Proposta n. 10556 del 07/07/2008

Oggetto:

AMA S.p.A. - Sede legale Via Calderon de la Barca, 87 - Roma - P.I. 05445891004. Impianto di termovalorizzazione di rifiuti medico-ospedalieri sito in Roma, località Ponte Malnome. Proroga dei termini autorizzativi Decreto Commissariale n. 105 del 30 ottobre 2007.

OGGETTO: AMA S.p.A. – Sede legale Via Calderon de la Barca , 87 – Roma – P.I. 05445891004. Impianto di termovalorizzazione di rifiuti medico-ospedalieri sito in Roma, località Ponte Malnome. Proroga dei termini autorizzativi Decreto Commissariale n. 105 del 30 ottobre 2007.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE

Su proposta del Dirigente dell'Area Rifiuti;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la l.r. 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza regionale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";

VISTA Legge 28 febbraio 2008, n. 31 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria";

VISTA la legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la l.r. 6 agosto 1999, n. 14 “ Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 239 del 18/04/2008 avente ad oggetto “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della l.r. 27/98”;

PREMESSO CHE

- il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale di cui all'Ordinanza di Protezione Civile n. 2992/99 e s.m.i., in ottemperanza a quanto disposto dalla O.P.C.M. n. 3616 del 4 ottobre 2007 e dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008, ha concluso la propria attività al 30 giugno 2008;
- in vista della chiusura delle attività commissariali, la Regione Lazio ha avviato, in conformità a quanto disposto dai provvedimenti governativi, le azioni volte a favorire il passaggio alla gestione ordinaria da parte degli Enti competenti, secondo quanto disposto dalla l.r. 27/98;
- in particolare la Regione Lazio ha organizzato incontri con le Province, tenutisi in data 13 dicembre 2007 e 2 aprile 2008, al fine di individuare congiuntamente le soluzioni più opportune per il riassetto organizzativo e amministrativo delle strutture in vista del ripristino della gestione ordinaria;
- le autorizzazioni all'esercizio di numerosi impianti, tra quelli i cui procedimenti sono stati trasferiti o sono in fase di trasferimento, hanno scadenza nei prossimi

mesi e ciò non consente, allo stato attuale, in fase di riorganizzazione delle strutture ordinarie l'espletamento di un'adeguata istruttoria tecnica e amministrativa;

- gli Enti sopra indicati, così come al verbale della riunione del 2 aprile 2008, hanno convenuto sulla necessità che la Regione provveda, in questa fase transitoria, all'adozione dei provvedimenti di proroga di tutte le autorizzazioni di cui sopra, anche quelle di competenza provinciale, individuando nel 31 gennaio 2009 una data congrua ad assicurare il completamento delle procedure istruttorie tecnico e amministrative;

PREMESSO INOLTRE CHE

- tra le autorizzazioni in scadenza vi è anche quella del Decreto Commissariale n. 105 del 30 ottobre 2007, "Impianto per la termovalorizzazione di rifiuti", sito in Roma, località Ponte Malnome, rilasciato all'AMA S.p.A.- Sede legale in Via Calderon de la Barca n. 87 - Roma;
- il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale ha attivato, relativamente a tale impianto, l'istruttoria relativa all'autorizzazione integrata ambientale presentata dall'AMA S.p.A., ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e che la pratica in questione è attualmente in fase di trasferimento alla Struttura regionale;
- in ottemperanza a quanto previsto nel decreto legge 31 dicembre 2007 n. 248, così come convertito nella Legge 28 febbraio 2008 n. 31, al fine di proseguire l'attività, l'AMA S.p.A. ha, tra l'altro, comunicato, con nota prot. AMA n. 31131/U del 24 giugno 2008, l'attivazione delle procedure previste dal piano di monitoraggio e controllo a suo tempo presentato;

PRESO ATTO che, con medesima nota prot. AMA n. 31131/U del 24 giugno 2008, la società ha chiesto, nelle more della conclusione del procedimento di autorizzazione integrata ambientale, una proroga del termine autorizzativo di cui al Decreto in oggetto;

CONSIDERATO che l'adozione del provvedimento di proroga è funzionale al riassetto organizzativo e amministrativo delle strutture regionali e provinciali, in vista del ripristino della gestione ordinaria, in linea con quanto disposto dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008;

CONSIDERATO, inoltre, che la proroga al 31 gennaio 2009 è ritenuta congrua ai fini del completamento delle procedure istruttorie tecnico e amministrative necessarie al rilascio del rinnovo dell'autorizzazione richiesta;

RITENUTO, per quanto sopra, opportuno, nelle more della conclusione del procedimento di autorizzazione integrata ambientale, consentire la prosecuzione delle attività in oggetto al fine di evitare problemi igienico-sanitari, ambientali, nonché economico-occupazionali;

Determina

di prorogare il termine di scadenza richiamato nel Decreto Commissariale n. 105 del 30 ottobre 2007, come specificato dalla nota prot. n. 497/Rup/08, rilasciato a favore della **AMA S.p.A.** – Sede legale Via Calderon de la Barca n. 87 – Roma – P.I. 05445891004, fino al **31 gennaio 2009** e, qualora intervenga, fino all'atto del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D. Lgs. n. 59/05.

Resta fermo tutto quanto riportato nel Decreto Commissariale n. 105 del 30 ottobre 2007.

La AMA S.p.A dovrà, entro 30 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, aggiornare ai sensi della D.G.R 4100/99, le garanzie finanziarie a copertura dei rischi connessi alle attività di cui trattasi.

Il presente provvedimento dovrà essere notificato alla AMA S.p.A dal Dirigente dell'Area Rifiuti. Lo stesso dovrà essere trasmesso alla Provincia di Roma e all'ARPA Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

**Il Direttore pro tempore
del Dipartimento Istituzionale
Dott. Raniero De Filippis**